



Arengo NEWS

Il periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale

postazione contact

GIPA/CN/008/2011

Posteitaliane



MANOVRA ANTICRISI
IMU, ad Ascoli è fra
le più basse d'Italia

EX CARBON
Da isola dei veleni
a penisola del futuro

IL RICONOSCIMENTO
Ascoli città europea
dello sport





COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività Partigiana

Sommario

Arengo News
Periodico di vita cittadina
a cura dell'Amministrazione comunale

Anno I - numero 1 - Dicembre 2012
 Editore Comune di Ascoli Piceno
 Piazza Arringo 7, 63100 Ascoli Piceno
 Te. 0736.2981 – fax 0736.298234
 segreteria.sindaco@comune.ascolipiceno.it,
 www.comune.ascolipiceno.it
 comuneap 
 ascolipiceno 
 C.F. 00229010442

Direttore responsabile
 Dott.ssa Donatella Felici
 ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

Si ringraziano tutti i servizi comunali
 che hanno fornito il materiale tecnico
 per la realizzazione di questo numero

Foto copertina: Ignacio Coccia

Stampa: Fast Edit di Acquaviva Picena

Per inserzioni pubblicitarie:
 Si ricorda che sul sito internet del Comune
 è scaricabile l'avviso pubblico relativo
 alle sponsorizzazioni sul periodico comunale.

Per info
 ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it,
 tel. 0736.298295, fax 0736.298234
 fotografie: Giandomenico Lupi, Foto Spot

pubblicazione bimestrale
 registrata presso il tribunale di Ascoli Piceno
 n. 505 del Registro Stampa
 del 12 settembre 2012.

SOMMARIO

Editoriale	3
Imu, Ascoli è un'oasi felice	4
Ex Carbon.	
Da isola dei veleni a penisola del futuro	6
Piano nazionale per le città	7
Treno-bus-biciclette,	
il polo dei collegamenti ora è realtà	8
Nuovo svincolo, biglietto da visita della città	9
Una città che pedala	10
Ascoli tredicesima in Italia	
per l'ecosistema urbano	11
Siamo piccoli ma cresceremo	12
Antidegrado, una giornata	
per dare il buon esempio	13
Ascoli ospita la task force italo-russa	14
Pattinaggio, soddisfazione mondiale	14
Ascoli orgogliosa di Assunta Legnante	15
Con il Goalball, per cinque giorni	
la città è capitale europea	15
Il ritorno della grande lirica	16
Piceno Gas, un fiore all'occhiello	16
Comune e cittadini insieme	
contro la corruzione	17
Spot Vodafone, Piazza del Popolo	
promuove Ascoli in tv	17
Monteverde riscopre vivibilità e decoro	18
"Rodari", inaugurato il nuovo anno	
nel segno della sicurezza	18

Città europea dello sport un grande risultato

Cari Cittadini, prima di introdurvi alla lettura del primo numero del periodico comunale Arengonews è doveroso ringraziare tutti coloro che hanno creduto nell'Amministrazione, condividendo obiettivi e progetti, ma soprattutto quelli hanno sostenuto con il proprio impegno tutte quelle iniziative che ci hanno permesso di ottenere a Bruxelles il prestigioso titolo di "Città europea dello Sport".

È indubbio che un riconoscimento di tale portata potrà generare per la nostra città ritorni di immagine importanti, incrementando gli afflussi turistici in grado di incidere positivamente sullo sviluppo economico e favorendo la crescita e l'ulteriore qualificazione del sistema sportivo locale.

Ottenere un riconoscimento così prestigioso, così come fatto positivamente da altre città italiane nel corso degli ultimi anni, significa porre Ascoli all'attenzione dei mass media sportivi nazionali ed internazionali. Un insieme di fattori che ci spingono a fare sempre di più per i nostri ragazzi assicurando loro, ed a tutta la cittadinanza, luoghi ed iniziative capaci di rendere sempre migliore la qualità della vita nel nostro splendido territorio.

cittadina a cura dell'Amministrazione comunale" intendiamo informarvi sulle attività, i servizi, lo stato di avanzamento dei progetti avviati dal Comune (anche da associazioni culturali e sportive, ricreative e solidaristiche del territorio) e condividere con voi argomenti e tematiche che hanno connessione con la realtà locale, in modo da promuovere la partecipazione attiva della popolazione alla vita sociale della nostra città.

È un dovere dell'amministrazione ed un diritto dei cittadini essere informati sulle attività del proprio Comune. Ma vogliamo fare di più. È essenziale mantenere e promuovere il dialogo per operare le scelte migliori, specialmente in questo



Dopo questo preambolo doveroso, come detto, per l'importanza del riconoscimento conferito alla nostra città, mi accingo a presentarvi il periodico comunale bimestrale che vi accompagnerà durante l'anno con news ed aggiornamenti sulla nostra città.

Con la pubblicazione di "Arengo News - il periodico di vita



La sede del Parlamento europeo a Bruxelles

periodo i cui ogni idea che possa portare frutti con un risparmio di risorse vale molto. Ecco perché vi invito a scriverci le vostre opinioni e le vostre idee e, quelle più interessanti, valutate dalla nostra redazione, potranno far parte della "Rubrica del Cittadino - Un'idea per la città".

Vi auguro una buona lettura

Il Sindaco Guido Castelli

Primo piano

Imu, ad Ascoli si paga meno

Questa volta essere gli ultimi in classifica è un vanto. Ed Ascoli, su 105 città, si piazza al novantanovesimo posto. La graduatoria in questione è quella sull'Imu pubblicata dal "Sole 24Ore" e realizzata dall'Ufficio studi della Confapi (confederazione piccola proprietà immobiliare) che ha messo a confronto l'imposizione su immobili di qualità simile in zone cittadine analoghe (centro, semicentro e periferia) nei capoluoghi di provincia italiani.

In pratica, prendendo in considerazione una casa di 100 metri quadrati, sono state inserite le aliquote Imu decise dai Comuni e l'elenco in ordine decrescente delle città dove si paga di più per l'abitazione principale e per quella secondaria.

È risultato che Ascoli ha conquistato il prezioso fanalino di coda (che in questo caso è la posizione più ambita), in quanto città in cui si paga meno l'Imu, trovandosi, rispettivamente, per la prima casa al 99esimo posto e per la seconde, non affittate e tenute a disposizione del proprietario, al

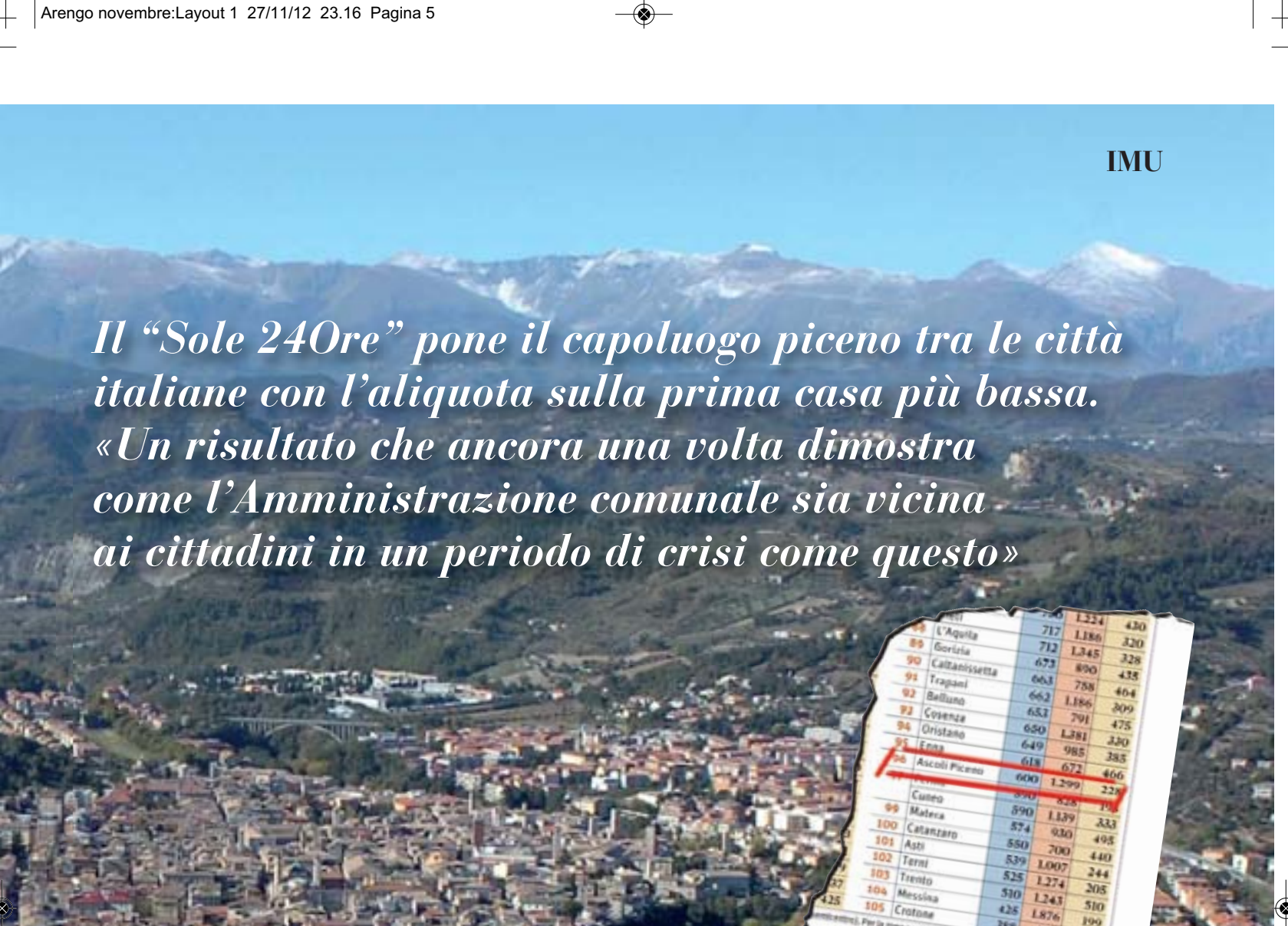
96esimo. «Sono molto soddisfatto dell'ottima posizione conquistata e dei dati evidenti che scaturiscono dal rapporto – dichiara il sindaco Castelli – È la dimostrazione che stiamo operando nel verso giusto. Avevamo preso un impegno con gli ascolani, ovvero mantenere l'Imu più bassa possibile per non gravare sulle tasche dei cittadini in maniera intollerabile. Oggi posso dire con orgoglio che ce l'abbiamo fatta».

Dalla classifiche risulta che - secondo il dato medio rilevato sulla base dei criteri statistici - ad Ascoli, per un appartamento (prima casa) di circa 100 metri quadrati in zona semicentro, l'Imu pesa all'incirca per 50 euro, in centro per 341 euro ed in periferia è molto probabile che le detrazioni superino addirittura il calcolo dell'imposta. In riferimento agli immobili diversi dalla casa di residenza, nel semicentro il peso dell'Imu è di 600 euro, in centro di 1299 ed in periferia di 228. Facendo un paragone con le altre città della regione Marche, ancora una volta

Ascoli supera di molto Ancona (prima casa al 20esimo e seconda al 27esimo posto), Pesaro (prima casa al 78esimo e seconda al 56esimo posto) e Macerata (prima casa al 65esimo e seconda al 43esimo posto). Tutte città con un Imu che è doppia, ed alle volte tripla o quadrupla rispetto alla nostra città. «Un risultato – conclude il primo cittadino – che ancora una volta dimostra come l'Amministrazione comunale sia vicina ai cittadini in un periodo di crisi come questo, dove "tassare" il bene materiale più prezioso per l'individuo significa non considerare l'essere umano, le difficoltà del momento, la sicurezza e il senso di stabilità che la casa può dare in momenti di difficoltà. Fattori che, al contrario, il Comune di Ascoli ha ritenuto meritevoli di attenzione. Con sforzi, impegni personali, nuove idee e progettualità, senza nulla togliere ai servizi, quando la scure dello Stato rappresentava una reale minaccia, abbiamo reso possibile un'impresa non facile, applicando le aliquote Imu tra le più basse d'Italia».



*Il “Sole 24Ore” pone il capoluogo piceno tra le città italiane con l’aliquota sulla prima casa più bassa.
«Un risultato che ancora una volta dimostra come l’Amministrazione comunale sia vicina ai cittadini in un periodo di crisi come questo»*



98	L'Aquila	717	1.186	430
89	Gorizia	712	1.345	328
90	Calitanisetta	673	890	435
91	Trapani	663	788	404
92	Belluno	662	1.186	309
93	Cosenza	653	791	475
94	Oristano	650	1.381	320
95	Enna	649	985	385
96	Ascoli Piceno	618	672	466
97	Cuneo	600	1.299	228
98	Matera	590	1.139	333
100	Catanzaro	574	930	495
101	Asti	550	700	440
102	Terni	539	1.007	244
103	Trento	525	1.274	205
104	Messina	510	1.243	510
105	Crotone	425	1.876	199
106		388	574	273

Fonte: ufficio studi Confagip

IMU. Come versare il saldo e fare la dichiarazione

1	Immobile adibito ad abitazione principale del soggetto passivo ivi dimorante e residente e relative pertinenze	0,40%
2	Unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	0,40%
3	Abitazione concessa in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune	0,50%
4	Fabbricati di categoria catastale del gruppo “D5” (banche e assicurazioni)	1,06%
5	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,96%

Per il pagamento della rata a saldo e conguaglio dell’IMU dovuta per l’anno 2012, da eseguire entro il 17 dicembre 2012, occorre effettuare il calcolo dell’imposta dovuta per l’intero anno sulla base delle aliquote fissate dall’Amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 27 del 6/6/2012, detraendo quanto già versato in acconto con la prima rata del 18/6/20102 ed eventuale seconda rata del 17/9/2012.

Per ulteriori informazioni sul sito internet comunale (www.comune.ascolipiceno.it) è presente una sezione dedicata all’IMU, in cui è possibile effettuare on-line il “calcolo IMU” e stampare il modello F24



Ex Carbon Da isola dei veleni a penisola del futuro

Il Comune accelera per ridisegnare, a costo zero, un'area fondamentale per lo sviluppo della città

Da “isola piena di veleno e ferro” a “penisola della città del futuro”. Il destino dell'area ex Carbon, dopo la delibera della giunta comunale che ha approvato il progetto urbanistico per la riqualificazione e riconversione di tutta la zona, ora si indirizza positivamente verso la creazione di un nuovo, futuristico, quartiere della città.

Un quartiere contraddistinto da vivibilità e verde, innovazione, ricerca e sviluppo, aggregazione sociale.

Dopo la formulazione di tre ipotesi, da parte dei progettisti incaricati (gli stessi che si stanno occupando del Piano regolatore generale), la giunta ha scelto

la strada da percorrere, suggerendo anche alcune modifiche alla proposta iniziale della Restart, la società proprietaria dell'area ex Carbon, per migliorarne la qualità a beneficio della comunità ascolana.

Il percorso di riqualificazione urbana prescelto – a costo zero per l'Amministrazione comunale e, quindi, per la comunità – può diventare il motore rigeneratore della città. Non si tratterà, infatti, solo di eliminare una zona inquinata, avvenimento già di per sé raro non solo in Italia, ma anche in Europa. E neppure ci si limiterà ad ampliare il verde pubblico demolendo fabbricati industriali che sono dei veri e propri

Piano nazionale per le città

Ascoli e l'Amministrazione comunale scommettono su un progetto di ampio respiro, per uno scenario futuristico di grande valenza, con la partecipazione al bando denominato "Piano per le Città" attraverso uno specifico progetto multimilionario che interessa tutte le zone limitrofe all'area ex Carbon.

Con delibera di giunta si è infatti deciso di partecipare al bando che prevede lo stanziamento complessivo di 250 milioni di euro da erogarsi in favore di quei progetti che mirano a valorizzare i comuni, attraverso opere di riqualificazione di un ambito urbano di grandi dimensioni. La possibilità, per ciascun progetto scelto, è di ottenere tra i 30 ed i 40 milioni di euro.

Il programma presentato dall'Amministrazione comunale, nello specifico, intende riqualificare e implementare con nuovi servizi e infrastrutture tutte le aree che orbitano attorno alla riconversione della Carbon, dalla stazione a Pennile di Sotto.

In concreto, si intende realizzare due nuove fermate ferroviarie a Pennile di Sotto e davanti alla caserma "Clementi", oltre a creare una bretella che andrà a semplificare tutta la viabilità della zona collegando direttamente la stazione con l'area Restart.

L'idea del sindaco e dei progettisti consiste nell'ampliare il discorso andando a realizzare anche una passerella ciclopedonale che dovrebbe collegare il nuovo quartiere che sorgerà nell'area Restart con il piazzale dell'ex caserma Vellei, a Campo Parignano, per una perfetta integrazione tra le due zone.

Ulteriore importante intervento consiste nella copertura del pattinodromo, a Pennile di Sotto, con l'installazione sulla stessa di pannelli fotovoltaici in grado di garantire la produzione di energia elettrica per tutto il quartiere.

Infine, si pensa di realizzare anche una nuova bretella stradale sul lato est dello stadio Del Duca, in grado di garantire la circolazione delle auto anche quando, in occasione degli incontri di calcio, si rende necessaria la chiusura dell'attuale strada attorno all'impianto sportivo.

impianti finalizzati alla produzione di materiale altamente inquinante.

Il progetto è, in realtà, più ambizioso di quanto possa apparire, perché non si esaurisce con la realizzazione di nuove costruzioni residenziali, a compenso parziale dell'onerosa impresa di disinquinamento a carico della Restart, ma contiene anche la scelta convinta di sperimentare per creare nuovo lavoro. Un lavoro all'insegna della rigenerazione della città e del suo territorio. A partire dalle tecnologie del disinquinamento, proseguendo con la predisposizione di un quartiere all'insegna della compatibilità ambientale e del risparmio energetico e sperimentando anche un nuovo modo di abitare.

L'ipotesi progettuale si basa, di fatto, su contenuti qualificanti ben precisi: la bonifica dell'area con oneri finanziari a totale carico della ditta proprietaria; la creazione di un "sistema del verde" articolato in un parco pubblico urbano e una zona a verde sportivo; la realizza-

plinari convivono e interagiscono con gli spazi adibiti al mondo e all'attività del lavoro, con particolare riferimento agli ambiti innovativi d'impresa e ai servizi connessi; la realizzazione di edilizia scolastica (con la realizzazione di un asilo nido per le giovani coppie che risiederanno nel nuovo quartiere), di social housing ed edilizia privata funzionale alla sostenibilità del programma, con previsione di superfici residenziali, commerciali, terziarie e di servizio ad elevata sostenibilità ambientale ed energetica.

«Abbiamo accelerato – spiega il sindaco Castelli – per garantire la massima concretezza in tempi il più possibile brevi. Inoltre, abbiamo approvato, parallelamente, un altro atto importante che riguarda l'insediamento, sempre nell'area, di housing sociale, con la richiesta alla Regione di ripartire i fondi Jessica per rispondere alle tensioni sociali sul problema casa, anche pensando a stu-



L'impianto definitivo del programma di riqualificazione dell'area "ex Sgl Carbon. Nell'immagine sono indicate in colore marrone le aree residenziali, in blu quelle dedicate al terziario e in azzurro le attività commerciali.

zione di un spazio definito "polo tecnologico-scientifico-culturale", inteso come sistema integrato contraddistinto da una pluralità di funzioni comunque di interesse pubblico, dove superfici per servizi ed attività culturali e multidiscipli-

dentati universitari. Infine, stiamo lavorando anche per poter riqualificare, con adeguati finanziamenti, le zone vicine all'area ex Carbon, in modo da garantire una efficace integrazione ed interconnessione».



Le infrastrutture

Treno-bus-biciclette il polo dei collegamenti ora è realtà

*Voluta da Comune, Provincia e Start
l'autostazione è al servizio del territorio*

Ascoli ora ha la sua autostazione, ovvero un nodo logistico – tra via Marini e via Luciani - di importanza regionale per i collegamenti su gomma (in particolare con autobus) e su rotaia (grazie alla presenza della vicina stazione ferroviaria). Il progetto, nato dall'accordo del Comune di Ascoli con la Start (l'azienda picena di trasporto pubblico), la Provincia picena e la Regione, passando dalla carta alla realtà, si pone come obiettivo prioritario la risoluzione di alcune problematiche legate alla sosta e alla viabilità della zona della stazione ferroviaria, specialmente durante le ore di punta, in coincidenza con i flussi veicolari legati alla presenza delle scuole del quartiere. Ulteriore motivazione alla base della scelta dell'autostazione, è quella di andare a decongestionare il traffico tra Ascoli e San Benedetto, in particolar modo lungo la Salaria, attraverso la realizzazione di questo polo di interscambio ferro-gomma ubicato nelle vicinanze dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria ascolana. L'autostazione include dieci stalli per i bus e una apposita viabilità interna, che consentirà non solo una perfetta integrazione

tra pullman e treni elettrici, ma anche un nuovo servizio per l'accoglienza turistica, predisponendo spazi per la sosta dei pullman di visitatori (in alternativa a viale De Gasperi).

«Siamo arrivati – spiega il sindaco Castelli – alla positiva conclusione di un iter lungo e tortuoso. Siamo riusciti, con una perfetta collaborazione anche con Stato e Regione, a recuperare il tempo perso e ad utilizzare risorse pubbliche in maniera molto utile per il territorio. A volte il problema è quello di non poter utilizzare i soldi disponibili a causa di questo patto di stabilità che sembra fatto apposta per impoverire l'Italia. Avere i soldi e non poter utilizzarli, per gli enti, è un'assurda realtà quasi quotidiana».

Questo terminal rappresenta anche un passaggio fondamentale per la viabilità futura dell'intero territorio nell'ottica dell'elettrificazione della ferrovia (per la quale i lavori dovrebbero concludersi tra marzo e aprile 2013).

A gestire lo scalo ascolano – che garantirà anche un'integrazione col sistema di bike sharing e la rete ciclabile - è proprio la Start, partner del progetto.

Scheda tecnica

Un'area più sicura grazie alla videosorveglianza

L'intervento per l'autostazione si è concentrato sulla realizzazione di un asse carrabile centrale per lo spostamento dei bus e delle zone di stallo laterali nelle quali gestire le fasi di carico e scarico dei passeggeri. La carreggiata, di circa 7 metri, è stata divisa in due corsie di senso opposto e per l'inversione di marcia è stata prevista la realizzazione di una rotatoria con isola centrale per una più agevole svolta dei mezzi. Tutte le zone di attesa sono state progettate e realizzate con adeguate coperture

e l'intera area è protetta da un sistema di videosorveglianza con registrazione programmabile.

A garantire la sicurezza anche durante le ore notturne, al fine di evitare l'accesso all'area a qualsiasi autoveicolo, sono state posizionate due barre elettroniche in modo da regolamentare gli accessi. Sono stati, infine, garantiti gli ingressi alle zone limitrofe attraverso l'inserimento di tre cancelli metallici che permetteranno rispettivamente le manutenzioni delle antenne, l'accesso alle zone di pro-

prietà della Rete ferroviaria italiana ed un ulteriore accesso all'area dell'attuale deposito della Start, così da consentire un flusso in entrata ed in uscita dal deposito stesso per ridurre al minimo gli spostamenti degli automezzi di linea all'interno della circolazione stradale attuale. Fa parte dell'intervento, nel suo complesso, l'adeguamento dell'impianto di allontanamento delle acque meteoriche e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione. È stata prevista anche la realizzazione di percorsi tattili per ipovedenti.





Nuovo svincolo: biglietto da visita della città

*Tempi record per realizzare la rotonda
che consente l'accesso all'Ascoli-Mare*

Riapertura in tempi record per lo svincolo di Porta Cartara, ovvero il principale punto di accesso alla città per gli automobilisti provenienti dalla superstrada Ascoli-Mare che intendono raggiungere il centro cittadino in pochi minuti. I lavori, iniziati lo scorso 29 agosto, sono terminati addirittura in anticipo rispetto ai tempi previsti (circa due

mesi) proprio per non prolungare i disagi dovuti alla chiusura dello svincolo e, quindi, la limitazione dell'ingresso ad Ascoli o alla Ascoli-Mare sia per i cittadini residenti diretti verso la costa che per i sempre più numerosi turisti in visita al capoluogo piceno.

Nell'arco del periodo di chiusura, via Adriatico è stata lasciata aperta al traffico a doppio senso da Porta Maggiore fino al bivio per il parcheggio di Porta Torricella e a senso unico dal bivio in direzione di Porta Cartara. I lavori hanno richiesto una spesa di circa 300mila euro. Una scelta, quella di contingentare in un arco temporale estremamente ridotto, che è riuscita a limitare il sacrificio degli automobilisti e che oggi regala alla città una rotonda non solo bella esteticamente, ma soprattutto utile a scongiurare incidenti nella zona.

Per impreziosire l'opera e renderla ancor più gradevole, l'Amministrazione comunale intende ora ricorrere ad un avviso pubblico per cercare privati-sponsor che vogliano accollarsi i costi per l'intervento di miglioramento dell'immagine della rotatoria in cambio di visibilità per la propria azienda.



Mobilità sostenibile

Una città che pedala

Piste ciclabili e “Bike sharing” per spostarsi meglio rispettando l’ambiente

Incentivare l’uso della bicicletta e la mobilità sostenibile andando a valorizzare, al tempo stesso, alcune aree di particolare valenza paesaggistica e ambientale della città. Questo il duplice obiettivo che il Comune di Ascoli si è posto puntando sulla realizzazione di una sempre più ampia rete ciclabile.

Ed è in quest’ottica che si inserisce anche l’intervento, ormai giunto al 40 per cento dei lavori programmati, che consiste nella realizzazione della nuova pista ciclopedonale tra Brecciarolo e Monticelli.

Quella che si andrà a completare, in tempi rapidi, sarà una infrastruttura di collegamento di grande importanza per il prosieguo della strategia già avviata con l’analogo intervento che collega Castagneti a Villa Rendina.

Il progetto della pista ciclabile tra Brecciarolo e Monticelli, approvato all’unanimità in consiglio comunale, prevede la realizzazione di un percorso per le bici interamente illuminato, che partirà dal parco di Villa Rendina fino al superamento del ponte Riccione, con una connessione prevista con gli altri percorsi progettati per implementare la rete.

L’intervento infrastrutturale è strettamente connesso a quello di tipo ambientale, in quanto si prevedono una serie di opere finalizzate a rinaturalizzare le aree interessate dal percorso in

Va sottolineato come il progetto, per un intervento che complessivamente costerà circa 550 mila euro, abbia ottenuto un finanziamento del Ministero dell’ambiente pari a 371 mila euro, mentre i restanti fondi necessari saranno erogati dal Comune.

Ma l’Amministrazione comunale non si ferma e pedala veloce-



modo da preservarne le specificità e garantirne la fruibilità e la manutenzione.

Il percorso si articolerà su una lunghezza complessiva di 2100 metri e dal parco di Villa Rendina si snoderà fino all’incasato del “Villaggio del fanciullo”.

mente, procedendo sull’estensione della rete ciclabile già avviata partendo da corso Vittorio Emanuele. In questo contesto, si pone l’intervento di prolungamento della pista ciclabile da via Tranquilli alla rotatoria di viale Marconi, arrivando fino alla stazione ferroviaria.

In termini concreti, si intende dare continuità al percorso ciclabile e garantire inoltre dieci nuovi stalli per la sosta (parcheggi liberi, non soggetti a pagamento) e lo spostamento delle pensiline poste dinanzi alle fontane Pilotti.

Ha preso il via, intanto il “bike sharing”, ovvero il servizio che consente di prelevare una bicicletta (secondo un sistema misto che integra bici elettriche e tradizionali) in una “stazione” per poi restituirla in un’altra (anche differente dal punto di prelevamento) per piccoli spostamenti in città.

Per informazioni e richiesta tessere: Punto vendita Start Cameli Nazzareno & Figli srl piazzale della Stazione, 4 ad Ascoli Piceno. (Tel 0736 261154 - info@camelitour.it) e da Robles Tour sas in via XX Settembre, 25 sempre ad Ascoli Piceno (Tel 0736 254002 - info@roblestour.it). Le bici si possono trovare nelle seguenti stazioni: Via Marcello Federici, 61 – Ex Gil; Viale De Gasperi - Torricella; Piazza Roma, 6; largo Porta Romana/ viale Treviri; Piazzale della Stazione.

Ascoli tredicesima in Italia per l'ecosistema urbano

Il rapporto di Legambiente ci pone ai primi posti a livello nazionale



LEGAMBIENTE

Tredicesimo posto a livello nazionale, per Ascoli, nel rapporto di Legambiente sull'ecosistema urbano pubblicato dal quotidiano nazionale "Sole 24ore" nella sezione "Focus Ambiente".

Un risultato – ha sottolineato il sindaco Castelli – che, ancora una volta, conferma che stiamo andando verso la direzione giusta. Dati alla mano, infatti, l'impegno dell'Amministrazione comunale, grazie anche alla collaborazione della società partecipata Ascoli Servizi Comunali e di tutti i cittadini che in questi anni hanno sostenuto le iniziative a favore dell'ambiente, è ben ripagato».

«Siamo sempre più inclini a diventare una città intelligente – ha proseguito il sindaco nel commentare i risultati del rapporto sull'ecosistema urbano – e le misure adottate a favore del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale ci porteranno non solo a recuperare risorse da impiegare in nuovi servizi, ma renderanno il nostro territorio sempre più appetibile per la qualità della vita che sta raggiungendo livelli significativi».

Ma il risultato positivo, per Ascoli, è duplice, considerando che sempre il rapporto di Legambiente colloca il capoluogo piceno al 24° posto, su 45 città capoluogo con meno di 80.000 abitanti, nella graduatoria che riguarda le realtà municipali che hanno adottato strumenti per favorire il riciclo dei rifiuti.

Anche per l'Arengo, come evidenziato nello stesso articolo uscito lo scorso 29 ottobre sul "Sole 24 Ore", la riduzione dei rifiuti è ormai un punto fermo, con le famose 4 R (riduzione, riciclo, recupero energetico e ricorso alla discarica) che sono imprescindibili nell'applicazione di qualsivoglia decisione anche a livello locale.

Arriva GasBuster - L'acchiappa Co2

È iniziato ad Ascoli il concorso nelle scuole per raccogliere CO2.

Si chiama "Gasbuster - L'acchiappa CO2" ed è un'iniziativa voluta dal Comune che ha coinvolto, per la realizzazione, il circuito nazionale dei punti FADA (Fedeltà Amica Dell'Ambiente). Si tratta di un progetto originale che

consente di ottenere punti, traducibili in risparmi significativi e in promozioni presso una serie di esercizi convenzionati, in cambio di scelte amiche dell'ambiente o comunque positive per la comunità (ad esempio conferendo i rifiuti all'Ecocentro, realizzando interventi per l'efficienza energetica in casa,



aderendo al compostaggio domestico). In sintesi, più si riducono le emissioni di CO2, più si risparmia andando a fare la spesa. A differenza dei tradizionali sistemi di fidelizzazione, non si premia il consumo, ma la sostenibilità ambientale attraverso un'alleanza a tre tra cittadini, enti locali e attività commerciali.

Per informazioni www.puntifada.it

Ambiente

Siamo piccoli ma cresceremo

*Piantati alberi
in molte zone
per potenziare
il polmone verde
della città*

La cura e la protezione del verde pubblico restano i punti fermi dell'Amministrazione comunale che, contemperando le esigenze relative, da una parte all'esecuzione delle opere pubbliche nel rispetto dei tempi e dei principi di economicità, dall'altra al mantenimento o taglio degli arbusti che ne limitano la corretta esecuzione (valutandone preliminarmente lo stato vegetativo) si è prodigata nella piantumazione di nuovi alberi, potenziando il polmone verde della città. Un invito ai cittadini a visitare i parchi e giardini pubblici della città, ambienti ideali, soprattutto per anziani e bambini, per trascorrere piacevolmente i momenti della giornata liberi dagli impegni di lavoro o di scuola. Non solo verde, ma anche

la relativa cura e manutenzione. Il lavoro operato da Ascoli Servizi comunali in stretta collaborazione con l'Assessorato all'ambiente prosegue, infatti, per preservare numerose zone cittadine concimando le piante, potandole e raccogliendo i rifiuti che, purtroppo, qualche persona priva di senso civico continua a gettare anche all'interno delle aree verdi.



Scheda tecnica

I numeri delle piantumazioni

L'Amministrazione comunale, consapevole dell'assoluta necessità di compensare il taglio delle piante con la messa a dimora di un cospicuo numero di arbusti, ha preventivamente piantato in vari quartieri cittadini circa 80 piante, secondo un rapporto di 1 a 20. Ovvero, per ogni pianta tagliata, ne sono state piantate venti nuove.

Si tratta di piante delle seguenti specie: Prunus Pissardi, Lagerstroemia, Ginkgo Biloba, Acer negando, Acer rubrum, Cupressus sempervirens, Tilia cordata "Greenspire", Pyrus chatecler, Prunus Kanzan e di Ligustro. La normativa vigente impone, per il taglio di alberi, una compensazione secondo un rapporto di uno a due. Proprio per la forte sensibilità ambientale che connota l'attuale Amministrazione, si è deciso di procedere secondo un rapporto di compensazione dieci volte superiore a quanto richiesto dalla legge.



Antidegrado, una giornata per dare il buon esempio

Il degrado come nemico da sconfiggere. Questo il messaggio lanciato indirettamente dai tanti volontari dell'associazione "Ascoli da Vivere" con l'azione di pulitura e ritinteggiatura di un muro di oltre 40 metri quadrati in via Spalvieri, di fronte alla piscina comunale. Una "performance" di sensibilizzazione che è andata ad inserirsi nell'ambito della Giornata antidegrado. L'iniziativa, che faceva parte della manifestazione nazionale "Cleaning Day", ha visto coinvolte nella stessa giornata, oltre ad Ascoli, città come Milano, Napoli, Roma, Venezia, Firenze, Como e tante altre, tutte unite nella dura lotta contro questo fenomeno di "deturpazione" dell'immagine urbana.

Grazie all'impulso dell'Amministrazione comunale e alla collaborazione del negozio "La casa del colore", i volontari hanno avuto a disposizione tutto il necessario per intervenire e riportare il decoro in via Spalvieri. Barattoli di vernice, secchi, rulli pennelli, e tanta forza di volontà hanno permesso ai giovani coinvolti nell'iniziativa di raggiungere l'obiettivo prefissato, ovvero la totale ritinteggiatura di quel muro che, prima dell'intervento, presentava innumerevoli scritte e scarabocchi, un cattivo esempio per le centinaia di giovani e bambini che frequentano giornalmente le strutture sportive dislocate lungo la via.

L'intento di queste iniziative, oltre a



ripristinare il decoro, vuole essere quello di far comprendere ai cittadini che basta l'impegno di tutti per avere una città più bella e rispettata.

L'invito rivolto a tutti da "Ascoli da Vivere" è quello di

mettersi in contatto attraverso il sito www.siamoascoli.wordpress.com, o scrivendo una e-mail all'indirizzo info@ascolidavivere.it per conoscere le prossime azioni antidegrado ed entrare quindi a far parte del gruppo dei volontari.

Eventi

Ascoli ospita la task force italo-russa



Anche Ascoli, alla presenza delle autorità istituzionali, ha costituito una importante tappa del programma predisposto dalla Regione Marche per la XXI task force italo-russa sulla collaborazione per lo sviluppo delle PMI e dei distretti. Si tratta di un forum economico-istituzionale cui sono chiamate a partecipare le principali realtà italiane e russe preposte allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle PMI, quali le Regioni, le Associazioni di categoria, le Federazioni, le Confederazioni, i Consorzi, le Università, i Poli tecnologici, il sistema camerale e quello fieristico. La delegazione in visita ad Ascoli, composta da quasi 500 persone ed accompagnata da tour operator e professionisti del settore del turismo, ha visitato la città apprezzando la sua bellezza storica ed architettonica.

Pattinaggio, soddisfazione mondiale

I campionati iridati hanno regalato alla città un palcoscenico internazionale unico

Una soddisfazione mondiale, forse irripetibile per le emozioni che ha saputo regalare: questo hanno rappresentato, per la città di Ascoli, i campionati iridati di pattinaggio.

Giorni settembrini che hanno offerto alla città un palcoscenico internazionale unico, con gli occhi di tutto il mondo puntati addosso.

Neanche le più rosee aspettative avrebbero potuto concretizzarsi in un quadro così impeccabile sia dal punto di vista organizzativo che della partecipazione, con giovani provenienti da più di 50 paesi del globo che si sono radunati ad Ascoli per la competizione più importante a livello mondiale, portando via con loro, in valigia, alla conclusione della manifestazione, un ricordo del Piceno indelebile, indimenticabile.

La città è piaciuta ed è stata vissuta in ogni sua sfaccettatura dai tanti atleti presenti. Molti giovani stranieri, dopo gli allenamenti, hanno affollato le vie del centro cogliendo l'occasione anche per connettersi gratuitamente alla rete internet grazie alle postazioni wireless attivate dall'Amministrazione comunale. Di contro, la grande attenzione e disponibilità dei cittadini ascolani, letteralmente catturati e affascinati dall'evento che ha avuto il suo momento più alto proprio nella cerimonia di inaugurazione, nella splendida piazza del Popolo. Una festa all'insegna della fantasia, del gioco e dell'arte, dai trampoli della compagnia dei Folli alla musica coinvolgente del violino e alla sfilata multicolore delle tante squadre che sventolavano le bandiere dei propri Paesi di appartenenza.

A ricordare quei momenti mondiali, resterà sempre l'azzurro intenso del pattinodromo restituito ad Ascoli in una veste ancora più bella e affascinante.



Ascoli orgogliosa di Assunta Legnante

Consegnata una targa all'atleta vincitrice della medaglia d'oro alle Paralimpiadi

Assunta Legnante: un nome caro ai cittadini ascolani, nei quali lei si identifica, pur non essendo originaria di questa terra. Una persona dalle straordinarie qualità umane e sportive, che l'hanno inserita a pieno titolo fra gli ascolani, molto più dei dieci anni di residenza nel capoluogo Grintoso, forte e non solo dal punto di vista fisico, di una simpatia coinvolgente che non permette di rimanere distaccati, ma che travolge e conquista: questa è Assunta Legnante. Un mix di talento, umano e sportivo, che la rende unica a prescindere da quella medaglia d'oro, appesa al collo grazie al nastro blu delle Paralimpiadi, che ha consacrato il suo primato mondiale nel lancio del peso.

Orgoglio autentico per la città che l'ha festeggiata con il riconoscimento di una



targa ed una grande festa durante la Notte azzurra per lo sport.

Assunta è un esempio di vita, di sano sport, di impegno e sacrificio, di carattere e voglia di non essere identificata nella propria disabilità fisica, perché – come dice lei – «la disabilità è più un fatto mentale, che fisico».

Con il Goalball, per cinque giorni la città è capitale europea

Ancora una volta, in pochissimo tempo, Ascoli è tornata palcoscenico sportivo internazionale ospitando, per la prima volta a livello italiano, i Campionati Europei di Goalball (disciplina sportiva per atleti non vedenti).

Con una suggestiva cerimonia di apertura, che ha visto tutti i protagonisti delle Nazioni presenti sfilare fino a Piazza Arringo, il Campionato Europeo IBSA di Goalball Maschile (gruppo B) e Femminile ha preso ufficialmente il via in un'atmosfera magica.

Dieci team maschili e sei femminili si sono incontrati per cinque giorni per assegnare il titolo europeo di categoria. A guidare la delegazione italiana, che si è detta estremamente soddisfatta dell'accoglienza ricevuta in città, il vice presidente federale, Sandro Di Girolamo. Gli incontri si sono svolti nelle strutture sportive di Monterocco e di Monticelli. A torneo concluso il bilancio della manifestazione è ottimo, con una grande partecipazione ad un'esperienza anche umana molto importante, che ha fatto crescere la città e rimarrà nei cuori degli ascolani.



L'Arengo in pillole

Il ritorno della grande lirica

Ascoli non fallisce l'appuntamento con la grande lirica grazie ad una duplice scelta qualitativa: prima la versione all'aperto della rappresentazioni di "Cavalleria rusticana" e "Pagliacci", nell'ambito dell'estate ascolana, poi con gli apprezzati allestimenti di "Manon Lescaut" al Teatro Ventidio Basso. Il tutto nell'ottica di riuscire ad ottenere risultati unanimemente apprezzati pur in una strategia di contenimento massimo dei budget di spesa.

Emozioni e suggestioni, in una notte di mezza estate, per il ritorno della grande lirica nello scenario di piazza del Popolo. Ancora una volta la città si è regalata un sogno culturale che ha assunto i contorni di una doppia rappresentazione dall'atmosfera magica, unica.

La scelta dell'Arengo è stata ferma quanto responsabile, andando a miscelare la voglia di offrire ai melomani e appassionati di lirica non solo ascolani, ma di tutte le aree limitrofe, uno spettacolo da ricordare e incorniciare, con la sobrietà di un investimento economico contenuto grazie anche al supporto della Regione Marche, del Bim Tronto e dei tanti spettatori che hanno garantito un incasso adeguato alle previsioni.

Apprezzamenti unanimi e consenso di pubblico anche per la rappresentazione di "Manon Lescaut", ad ottobre, nella cornice del Teatro Ventidio Basso, con un lungo applauso finale che ha gratificato gli artisti in scena per il dramma pucciniano. Una dimostrazione che la cultura con la "C" maiuscola può nascere anche da un'oculata strategia di pianificazione e senza esborso di somme proibitive.



Piceno Gas, un fiore all'occhiello

Gli utili per le società comunali ammontano a circa due milioni di euro

Piceno Gas distribuzione si conferma fiore all'occhiello dell'Arengo. Proprio in una fase in cui si mette in dubbio il ruolo di molte società pubbliche, con la stragrande maggioranza delle stesse che incide negativamente sui bilanci comunali, Ascoli si ritrova ad essere felicemente in controtendenza con la propria società del gas che, al contrario, arricchisce l'ente oltre ogni previsione.

La società, presieduta da Giancarlo Norcini Pala, con i consiglieri Alberto Amici e Arnaldo Giorgi, alla presenza del direttore Alfonso Pacetti e dell'assessore delegato alle Partecipate, Valentino Tega,

ha approvato, infatti, un bilancio decisamente positivo con un utile lordo di ben 1.800.000 euro, ovvero 1.130.000 euro al netto delle tasse. Un utile che è la miglior riprova del grande lavoro svolto dalla Piceno gas distribuzione e rappresenta una testimonianza inequivocabile della grande qualità e del dinamismo che contraddistinguono l'attività aziendale. Da quelle 271 lampade del centro storico servite dalla prima rete cittadina, nel lontanissimo 1867, il gas ascolano ha fatto passi da gigante ed oggi serve un territorio vastissimo che comprende, tra gli altri, i comuni di Ar-

quata, Venarotta, Roccafluvione, Montegallo, Montalto, Ortezzano e Montedivino. La Piceno Gas Distribuzione ha arricchito sensibilmente il Comune di Ascoli, permettendo che le aliquote Imu sulla prima casa non subissero un inasprimento rispetto all'aliquota indicata dallo Stato. Inoltre, anche grazie al contributo della Piceno Gas Vendita, che pure ha registrato un utile lordo di 620 mila euro, è stato possibile fronteggiare, senza ridurre i servizi primari, il taglio complessivo di 4 milioni di euro inflitto dallo Stato al Comune di Ascoli per il 2012.

Comune e cittadini insieme contro la corruzione

Accordo di collaborazione, tra l'Amministrazione comunale e l'associazione "Cittadinanzattiva" per definire una serie di azioni di prevenzione riguardo possibili fenomeni di corruzione.

Un accordo, concretizzatosi in uno specifico protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tra il Comune e "Cittadinanzattiva" quale "movimento di partecipazione civica che agisce per la tutela dei diritti umani, per la promozione e l'esercizio pratico dei diritti sociali e politici nella dimensione nazionale, europea e internazionale, per la lotta agli sprechi e alla corruzione".

La corruzione, dunque, troverà un valido ostacolo proprio

in questa sinergia tra l'Amministrazione comunale e l'associazione dei cittadini.

Un'intesa che si tradurrà in una serie di attività di prevenzione e di sensibilizzazione, ma anche di verifica e controllo diretto sull'attività amministrativa dell'ente.

È stato messo in opera un monitoraggio costante che si esplicherà anche attraverso la formazione di alcune équipe di cittadini che saranno preposte all'utilizzo di appositi strumenti di valutazione, da sperimentare in collaborazione con l'ente locale, a partire da un livello base sino a programmi più avanzati, nei settori più a rischio rispetto al fenomeno corruzione.

Spot Vodafone, Piazza del Popolo promuove Ascoli in tv

La cornice inimitabile di Piazza del Popolo è stata ancora una volta una cartolina d'eccezione per veicolare Ascoli sui principali canali televisivi italiani ed europei. Qualche settimana fa, la città ha ospitato le riprese dello spot Vodafone, con una preparazione ed un allestimento che hanno evidenziato la grande importanza dell'evento, tra pista di ghiaccio, casette, abeti e addobbi che - sul modello dei tradizionali mercatini tedeschi - hanno consentito a turisti e passanti di respirare, in anticipo, la consueta atmosfera natalizia. «Mi rendo conto che lo spot abbia arrecato qualche fastidio e generato qualche malumore - commenta il sindaco Castelli - ma non posso nascondere il mio orgoglio per il fatto che la nostra piazza abbia sbaragliato la concorrenza di altre location che pure la Vodafone aveva inserito tra quelle papabili. Mi riferisco a Piazza di Spagna, il Campo dei Miracoli di Pisa e Piazza San Marco che, dati alla mano, sono apparse ai produttori meno adatte del nostro salotto cittadino. Penso anche a quando Dustin Hoffman con Alfredo Alfredo girò alcune scene nel Meletti. Anche in quell'occasione qualcuno arri-

ciò probabilmente il naso, ma credo che oggi nessuno potrà dire che era un'occasione da non cogliere».

Lo spot di Vodafone non tarderà a rivelarsi un grande affare per la città, sia sul piano dell'immagine - considerando che sono arrivati ad Ascoli la troupe di "Verissimo" per un'intervista di un'ora all'orso protagonista del trailer ed un inviato del Tg5 - che dal punto di vista strettamente economico.

Si stima infatti che il volume complessivo degli effetti generati dallo spot sia stato

addirittura superiore ai 350mila euro, per non parlare della notorietà complessiva che ne deriverà trattandosi di una produzione di altissimo livello. Grazie poi agli accordi intercorsi tra l'amministrazione comunale e l'organizzazione della società telefonica, la pista di ghiaccio, finite le riprese, è stata messa a disposizione dei cittadini che hanno potuto usufruire anche di un servizio di noleggio gratuito di pattini, mettendosi alla prova sugli skates nella nostra splendida piazza del Popolo.





L'Arengo in pillole

Monteverde riscopre vivibilità e decoro

Concluso l'intervento per risolvere il problema fognario e riqualificare il marciapiede

Anche la zona residenziale di Monteverde, ad ovest di Porta Romana, riscopre la vivibilità e il decoro grazie all'intervento sbloccato dall'Arengo e finalizzato a tamponare il problema annoso di smottamenti e allagamenti. Un problema finora mai risolto che derivava dalla mancata realizzazione di quelle infrastrutture che sarebbero dovute nascere parallelamente alle abitazioni nella zona, ma che ora ha trovato una risposta proprio nell'intervento di nor-

malizzazione della situazione appena completato.

L'opera ha riguardato, nello specifico, l'area individuata dal tratto stradale di via Terenzio Mamiani che comprende una porzione di strada non asfaltata a monte, un tratto bitumato fino alla piazzetta e la fascia di terreno compresa tra quest'ultima e la Salaria.

Nello specifico, sono state sistemate tutte le strutture per la captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche (con la

sostituzione di chiusini e caditoie) provenienti dalle scarpate, premettendo che lungo la strada che attraversa la zona erano presenti diversi accumuli di materiale limoso e sabbioso che in periodi di forti precipitazioni veniva mobilitato lungo tutto il percorso fino alla piazzetta a valle. Si è proceduto, inoltre, al rifacimento di un tratto di marciapiede sul lato sinistro di via Mamiani, tenendo conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche secondo la vigente nor-

“Rodari”, inaugurato il nuovo anno nel segno della sicurezza

Si è trasformata in una grande festa delle emozioni l'inaugurazione della rinnovata e più sicura scuola Rodari, in via S.

Serafino da Montegranaro, in occasione della presentazione degli appena ultimati lavori di miglioramento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico. Lavori che l'Amministrazione comunale ha voluto eseguire nell'ambito di

un progetto più ampio denominato “Scuole sicure”, in collaborazione con il Ministero competente.

Una cerimonia davvero emozionante, quella vissuta nella scuola di Borgo Solestà, alla presenza della dirigente scolastica Silvia Giorgi, del sindaco Castelli, degli assessori comunali Lattanzi e Cameli. Protagonisti assoluti sono risultati i bambi-

ni, gli scolari, tra sorrisi, applausi ed un inedito taglio del nastro che ha visto proprio uno degli alunni indossare la fascia tricolore del sindaco ed prendere le forbici per la tradizionale “sforbiciata” inaugurale. Tutti intorno, gli altri bimbi a festeggiare alzando le mani in una sorta di saluto beneaugurante.

È stato poi il sindaco a porgere a tutti, dirigente, insegnanti, alunni e genitori presenti, il saluto per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Con bambini e rappresentanti dei genitori entusiasti per la ristrutturazione, la Giorgi ha commentato con soddisfazione la conclusione dei lavori: «Partire con una struttura così bella, pulita, curata, non può che essere un buon inizio. Un segno di positività anche per l'anno scolastico che andiamo ad avviare».

Nello specifico, l'intervento concluso prevedeva la sostituzione di tutti gli infissi, porte e finestre, oltre ad altri lavori di messa in sicurezza finanziati grazie anche ad un contributo ministeriale di 500mila euro.

Altri finanziamenti sono stati ottenuti anche per mettere in sicurezza le scuole di Sant'Agostino e di via Speranza.



STAGIONE 2012/13

TEATRO

VENTIDIO BASSO

ASCOLI PICENO

EVENTO INAUGURALE

6 e 7 ottobre 2012
MICHEL ALTIERI *in*
W ZORRO
il musical
di Stefano D'Orazio
musiche Roby Facchinetti
FUORI ABBONAMENTO

PROSA

24 e 25 novembre 2012
MICHELE PLACIDO *in*
RE LEAR
di William Shakespeare
regia Michele Placido
e Francesco Manetti

6 e 7 dicembre 2012
NANCY BRILLI *in*
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
regia Giuseppe Marini

18 e 19 dicembre 2012
PAOLO FERRARI e ANDREA GIORDANA *in*
UN ISPETTORE IN CASA BIRLING
di John Boynton Priestley
regia Giancarlo Sepe

12 e 13 gennaio 2013
LUCA BARBARESCHI e FILIPPO DINI *in*
IL DISCORSO DEL RE
di David Seidler
regia Luca Barbareschi

19 e 20 gennaio 2013
LAURA MORANTE e GIGIO ALBERTI *in*
THE COUNTRY
di Martin Crimp
regia Roberto Andò

9 e 10 marzo 2013
DANIELE PECCI e FEDERICA DI MARTINO *in*
SCENE DA UN MATRIMONIO
di Ingmar Bergman
regia Alessandro D'Alatri

19 e 20 marzo 2013
LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE *in*
COME TU MI VUOI
di Luigi Pirandello
regia Francesco Zecca

MUSICAL & COMMEDIE

10 e 11 novembre 2012
VALERIA CIANGOTTINI, GAIA DE LAURENTIIS
STEFANO ARTISSUNCH *in*
A PIEDI NUDI NEL PARCO
di Neil Simon
regia Stefano Artissunch

10 e 11 dicembre 2012
VINCENZO SALEMME *in*
IL DIAVOLO CUSTODE
scritto e diretto da Vincenzo Salemme

2 e 3 febbraio 2013
BIANCA GUACCERO *in*
UNA VITA DA STREGA
scritto e diretto da Armando Pugliese

20 e 21 febbraio 2013
ANTONIO CATANIA, GIANLUCA RAMAZZOTTI
MIRIAM MESTURINO *in*
SE DEVI DIRE UNA BUGIA
DILLA ANCORA PIÙ GROSSA
di Ray Cooney
con la partecipazione di Raffaele Pisu
e con Nini Salerno e Licina Lentini
regia Gianluca Guidi

10 e 11 aprile 2013
PAOLO TRIESTINO, NICOLA PISTOIA
ELISABETTA DE VITO *in*
BEN HUR
di Gianni Clementi
regia Nicola Pistoia

11 e 12 maggio 2013
MASSIMO RANIERI *in*
VIVIANI VARIETÀ
di Raffaele Viviani
regia Maurizio Scaparro

FUORI ABBONAMENTO

14 dicembre 2012
TERESA MANNINO *in*
TERRYBILMENTE DIVAGANTE
regia Marco Rampoldi

ABBONAMENTI

PROSA
[7 spettacoli]
da 90 a 190 euro
MUSICAL & COMMEDIE
[6 spettacoli]
da 80 a 165 euro

VENDITA
8 - 19 ottobre *rinnovi*
dal 20 ottobre *nuovi*

BIGLIETTI
dal 1 ottobre
vendita biglietti W Zorro
dal 31 ottobre
vendita biglietti per tutti
gli spettacoli

INIZIO SPETTACOLI
ore 20.30

INFO
Biglietteria del Teatro
tel. 0736 244970
Amat
tel. 071 2072439
www.amat.marche.it

LA SODDISFAZIONE PARTE DA QUI.

Il conto che ti semplifica la vita e un Personal Financial Adviser
per aiutarti a investire.

**DI CLIENTI
SODDISFATTI**

98%



FINECO CENTER - ASCOLI PICENO
VIA DEI NOTAI 16 - TEL 0736 240604

[Banca del Gruppo  UniCredit]



THE NEW BANK

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fonte dati: TNS Infratest 2011. Per tutte le condizioni relative ai servizi pubblicizzati occorre fare riferimento ai fogli informativi e alla documentazione informativa prescritta dalla normativa vigente, disponibili su Fineco.it o presso i Promotori Finanziari FinecoBank. Tutti i servizi offerti presuppongono l'apertura di un conto corrente Fineco.